



**GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO**

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 08/11/2005

=====

ADDI' 08/11/2005 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
BATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGELI	Mario	"
BONELLI	Angelo	"	NIERI	Luigi	"
BRACHETTI	Regino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: Battaglia - Costa - Rodano - Valentini

**DELIBERAZIONE 925**

Oggetto:

Leggi regionali nn. 27 del 9 luglio 1998 e 16 del 15 settembre 2005: criteri di riparto, assegnazione delle risorse per interventi finalizzati alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati. Indirizzi di priorità in materia di rifiuti.



925 = 8 NOV. 2005 leg

**Oggetto:** Leggi regionali nn. 27 del 9 luglio 1998 e 16 del 15 settembre 2005: criteri di riparto, assegnazione delle risorse per interventi finalizzati alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati. Indirizzi di priorità in materia di rifiuti.

## La Giunta Regionale



### Su proposta del Presidente

**Visto** il decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22 e successive modificazioni concernente l'attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio;

**Vista** la legge regionale n. 27 del 9 luglio 1998 concernente la disciplina regionale dei rifiuti, e successive modificazioni ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale n. 6 del 7 giugno 1999 e, in particolare, il comma 1 dell'art. 93 il quale prevede che "le domande per l'ammissione ai benefici ed alle provvidenze previsti dalla vigente legislazione regionale devono essere presentate entro il 30 giugno e valgono per l'esercizio finanziario successivo";

**Visto** il Piano regionale di gestione dei rifiuti approvato dal Consiglio regionale del Lazio con Deliberazione n. 112 del 10 luglio 2002, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 1 al B.U.R.L. n. 27 del 30 settembre 2002;

**Vista** la legge regionale 20 novembre 2001 n. 25, concernente "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

**Vista** la legge regionale 17 febbraio 2005, n. 9 concernente "Legge Finanziaria regionale per l'esercizio 2005", pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 9 al "Bollettino Ufficiale" n. 5 del 19 febbraio 2005 della Regione Lazio;

**Vista** la legge regionale 17 febbraio 2005, n. 10 concernente il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005" pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 10 al "Bollettino Ufficiale" n. 5 del 19 febbraio 2005 della Regione Lazio;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2005, n. 163 concernente "Bilancio annuale e pluriennale 2005/2007. Approvazione documento tecnico (art. 17, commi 9 e 9-bis, legge regionale 20 novembre 2001 n. 25)";

**Vista** la legge regionale 15 settembre 2005, n. 16 concernente "Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2005", pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 6 al "Bollettino Ufficiale" n. 26 del 20 settembre 2005 della Regione Lazio;

**Visto** il D.P.C.M. 19 gennaio 1999 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per la città di Roma e provincia in ordine alla situazione di crisi socio-ambientale nel settore dei rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi;

**Visto** il D.P.C.M. 24 maggio 2002 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio delle province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo in ordine alla situazione di crisi socio-ambientale nel settore dei rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi;

**Viste** le ordinanze del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile del 23 giugno 1999, n. 2992 e la successiva del 28 febbraio 2001 n. 3109;

925 = 8 NOV. 2005

deg

Vista l'ordinanza del presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2002 n. 3249;

**Premesso che:**

- per le finalità dell'art. 21 della legge regionale n. 27/1998 - nel quale, tra l'altro, si prevede che la Regione organizza e promuove campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica finalizzate al raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata - sono disponibili sul capitolo E32509 del bilancio di previsione 2005 risorse finanziarie per €. 50.000,00;
- per le finalità dell'art. 38 della legge regionale n. 27/1998 - nel quale si prevede la concessione di contributi da parte della Regione a province e comuni per la realizzazione di interventi finalizzati alla raccolta differenziata - sono disponibili sul capitolo E32501 del bilancio di previsione 2005 risorse finanziarie per €. 300.000,00;
- che per le finalità dell'art. 15 della legge regionale n. 16/2005 - nel quale si prevede che al fine di contribuire al raggiungimento dell'obiettivo, stabilito dalla normativa vigente, del 35% di raccolta differenziata di rifiuti rispetto al totale dei rifiuti solidi urbani - la Regione promuove un programma straordinario di interventi con un finanziamento di Euro 10.000.000,00 l'anno per tre anni e sono disponibili sul capitolo di spesa E32510 del bilancio di previsione 2005 risorse finanziarie per €. 10.000.000,00;

Preso atto che dette disponibilità finanziarie, insieme alle risorse già destinate a tal fine dalla misura I.2 - Sistema di raccolta e trattamento rifiuti", prevista dal DOCUP Obiettivo 2 - 2000/2006, e dall'accordo di programma APQ 8 "Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti", sono tese a garantire il raggiungimento degli obiettivi massimi previsti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 22/97 per ogni singolo Ambito Territoriale Ottimale di riferimento e dal § 3.4.2 del Piano regionale di gestione dei rifiuti per il Bacino Regionale;

Considerato che occorre procedere a stabilire i criteri di riparto delle risorse destinate alla realizzazione di interventi finalizzati alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati e ad assegnare le stesse;

**Rilevato che:**

- ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 22/1997 all'interno degli Ambiti Territoriali Ottimali le province assicurano una gestione unitaria dei rifiuti urbani per le finalità e gli indirizzi riportati nel medesimo decreto;
- l'art. 20 del già citato D.Lgs. 22/1997 al comma 1 lettera g, demanda alla competenza delle province l'organizzazione delle attività di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati all'interno degli Ambiti Territoriali Ottimali di cui al richiamato art. 23;
- l'O.P.C.M. n.3249 dell'8 novembre 2002 demanda in capo al Commissario Delegato per l'emergenza ambientale della provincia di Roma e della città di Roma nonché delle province di Rieti, Viterbo, Latina e Frosinone anche competenze in materia di raccolta differenziata e che, pertanto, si rende opportuno, in sede di ripartizione delle su richiamate risorse, supportare anche l'azione commissariale;

Considerato inoltre che, in sede di ripartizione delle richiamate risorse finanziarie, si debba tenere in debita considerazione, oltre alle Province, anche il Comune di Roma che per la propria dimensione, assume un peso preponderante nel raggiungimento degli obiettivi posti dalla legge;

Atteso che i ridotti tempi non consentono l'attivazione di procedure selettive, finalizzate all'individuazione dei beneficiari pubblici di detto stanziamento, prima della conclusione dell'anno finanziario in corso;

Ritenuto di dover procedere a stabilire i criteri di riparto delle risorse destinate alla realizzazione di interventi finalizzati alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati e ad assegnare le stesse;

Ritenuto, infine, necessario individuare una priorità di governo regionale nella concreta attuazione delle politiche e degli interventi necessari al potenziamento e completamento del sistema regionale di gestione dei rifiuti, ove la raccolta differenziata assume valore strategico, anche in rapporto alle competenze esercitate dal Commissariato di Governo ex OPCM 3249/02 e ss.mm.ii.;

all'unanimità;



## Delibera



- a) le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- b) di stabilire che i criteri di riparto delle risorse destinate dalla normativa vigente alla realizzazione di interventi finalizzati alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati e alle campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica finalizzate al raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata, sono i seguenti:
- 1.050.000,00 di euro a favore del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale del Lazio per l'organizzazione e la realizzazione di una campagna informativa, educativa e promozionale di supporto alle attività di raccolta differenziata a valere sulle risorse dell'esercizio finanziario 2005, sul capitolo E32510 (Programma straordinario di interventi per la raccolta differenziata dei rifiuti, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale n. 16 del 15 settembre 2005) e sul capitolo E32509;
  - 300.000,00 di euro da riconoscersi, in misura fissa, a ciascuna Amministrazione provinciale per la realizzazione di interventi di potenziamento della raccolta differenziata. Detta somma verrà incrementata di euro 1,4745986 per abitante residente nel territorio provinciale prendendo in considerazione la popolazione riportata nel Piano regionale dei rifiuti approvato con deliberazione Consiliare n. 112/2002;
  - di riconoscere direttamente, sulla base della popolazione residente e a decurtazione della quota spettante all'Amministrazione Provinciale di Roma, al Comune di Roma la somma di euro 1,4745986 per abitante residente così come riportata nel Piano regionale dei rifiuti approvato con deliberazione Consiliare n. 112/2002;
- c) di assegnare - nel rispetto dei criteri di riparto di cui sopra e nei limiti delle disponibilità per l'esercizio finanziario 2005 - le risorse destinate dalla normativa vigente alla realizzazione di interventi finalizzati alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati e alle campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica finalizzate al raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata, secondo la seguente tabella:

Amministrazione	Abitanti Residenti	Fisso (euro)	Variabile (euro)	Totale (euro)
Commissario ex OPCM 3249/02				<b>1.050.000,00</b>
Provincia di Viterbo	293.798	300.000,00	433.234,00	<b>733.234,00</b>
Provincia di Roma	1.193.517	300.000,00	1.759.959,00	<b>2.059.959,00</b>
Provincia di Rieti	138.515	300.000,00	204.254,00	<b>504.254,00</b>
Provincia di Latina	513.450	300.000,00	757.133,00	<b>1.057.133,00</b>
Provincia di Frosinone	494.325	300.000,00	728.931,00	<b>1.028.931,00</b>
Comune di Roma	2.655.970		3.916.490,00	<b>3.916.490,00</b>
<b>Totale</b>	<b>5.289.575</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>7.800.000,00</b>	<b>10.350.000,00</b>

d) che dette risorse siano destinate dalle Province e dal Comune di Roma a progetti per investimenti, proposti dagli stessi ovvero dai soggetti richiamati nell'art. 15 della L. R. 16/2005, per la raccolta differenziata di rifiuti solidi urbani ed assimilati, volti a ridurre il flusso di rifiuti da destinarsi a smaltimento e ad aumentare il riciclo ed il recupero degli stessi; a titolo di esempio non esaustivo, sono ammissibili investimenti per l'acquisto e la manutenzione di cassonetti differenziati, automezzi speciali dedicati, mezzi elettrici ad uso di realtà urbane storiche e monumentali, contenitori familiari, condominiali ed aziendali in uso degli utenti nonché per la realizzazione l'adeguamento o il potenziamento di ecopiazze, isole ecologiche, aree intermedie attrezzate, ecocentri, piattaforme destinate alla logistica e le fasi di recupero preliminari di categorie merceologiche di rifiuti raccolti differenziati, nell'ambito di tecniche e metodiche che possano agevolare la raccolta differenziata di materiali e di rifiuto umido da destinarsi al compostaggio;

e) che per ogni progetto è ammissibile una voce di spesa non superiore al 10% del finanziamento richiesto per costi di progettazione, assistenza tecnica ed avvio della gestione dell'intervento;

925 = 8 NOV. 2005

ur

f) che nella scelta dei progetti da finanziarsi sia data priorità a quelli che siano rispondenti ad uno o più dei seguenti criteri:

1. Progetto già in corso di realizzazione o ampliamento e/o potenziamento di opere e servizi già in essere;
2. Previsione dell'intervento nelle pianificazioni e programmazioni regionali, provinciali e commissariali;
3. Interesse di bacino, d'ambito o comunque sovracomunale;
4. Cantierabilità del progetto proposto (nel caso di opere il progetto deve essere esecutivo e munito di tutti i pareri e le autorizzazioni necessarie);
5. sinergia con altri interventi già realizzati;
6. Progetto e proposte di intervento provenienti da più comuni o aziende pubbliche, integrate nell'ambito di interventi d'area, coordinati dalle amministrazioni provinciali;
7. Minore durata complessiva dell'iniziativa (procedure più realizzazione) rispetto ai tempi medi previsti dai progetti e proposte di intervento presentati per tipologie omogenee;
8. Partecipazione dei privati, enti economici o associazioni, ed eventuale loro cofinanziamento;
9. Intervento previsto su comuni ospitanti impianti di gestione d'interesse sovracomunale degli RSU ed RSAU;
10. Cofinanziamento da parte del soggetto proponente o di altri soggetti;

g) di disporre che con successivo provvedimento venga formalizzato l'impegno delle risorse, per l'esercizio finanziario 2005, a favore del Commissario ex OPCM 3249/02 per un importo pari a €. 1.050.000,00, della Provincia di Viterbo per un importo pari a €. 733.234,00, della Provincia di Roma per un importo pari a €. 2.059.959,00, della Provincia di Rieti per un importo pari a €. 504.254,00, per la Provincia di Latina per un importo pari a €. 1.057.133,00, per la Provincia di Frosinone per un importo pari a €. 1.028.931,00 e per il Comune di Roma per un importo pari a €. 3.916.490,00;

h) di disporre che l'erogazione delle risorse assegnate alle Province ed al Comune di Roma avvenga a seguito della redazione ed approvazione da parte di ciascuna Amministrazione di un Piano di interventi, da presentarsi alla Presidenza della Regione Lazio entro il termine decadenziale del 28 febbraio 2006;

i) che nella redazione ed approvazione dei Piani di interventi da parte delle Province si tengano in considerazione anche i progetti relativi alle domande pervenute, ai sensi dell'art. 38 della Legge regionale n. 27/1998, entro il 30 giugno 2004 per l'esercizio finanziario 2005, per la realizzazione di interventi finalizzati alla raccolta differenziata, elencate nell'allegato "A" alla presente deliberazione, di cui fa parte integrante, che saranno trasmesse, con la relativa documentazione, dalla direzione regionale competente alle rispettive Amministrazioni provinciali;

l) di dare alle competenti strutture regionali indirizzo di priorità alle procedure amministrative in ogni caso connesse e/o necessarie alla realizzazione degli interventi e delle opere finanziate al fine del potenziamento della raccolta differenziata nonché a quanto di competenza del Commissariato di Governo ex OPCM 3249/02 in materia di rifiuti;

m) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale e sul sito Internet ([www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)) della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

3 3 NOV. 2005



## ALLEGATO "A"

Elenco delle domande pervenute, ai sensi dell'art. 38 della L. R. n. 27/1998, entro il 30 giugno 2004 valide per l'esercizio finanziario 2005 (comma 1 dell'art. 93 della L. R. n. 6/1999).

Provincia	Protocollo D2/2A/05	Soggetto richiedente	Progetto	Contributo richiesto
Rieti	108327/04	Comune di Antrodoco	Implementazione sistema raccolta differenziata	Euro 150.000,00
Viterbo	108498/04	Comune di Oriolo Romano	Raccolta differenziata	Euro 57.000,00
Frosinone	108654/04	Unione 5 città: Aquino-Roccasecca-Villa S. Lucia-Piedimonte San Germano	Impianto selezione semplificata	Euro 454.372,20
Viterbo	110376/04	Comune di Sutri	Raccolta differenziata	Euro 75.919,16
Latina	114504/04	Comune di San Felice Circeo	Isole ecologiche+racc.diff.	Euro 400.000,00
Frosinone	117322/04	Unione di Comuni "Antica Terra di lavoro"	Realizzazione di un ciclo integrato di raccolta differenziata e smaltimento R.S.U.	Euro 213.000,00
Rieti	117335/04	Unione di comuni "bassa sabina": Poggio Mirteto-Montopoli di Sabina-Forano-Cantalupo in Sabina-Tarano	Raccolta differenziata e realizzazione isola ecologica	Euro 255.646,16
Roma	117371/04	Comune di Mazzano Romano	Raccolta differenziata	Euro 41.342,00
Roma	117416/04	Comune di Castel Madama	Realizzazione isola ecologica	Euro 150.000,00
Frosinone	117420/04	Comune di Pico	Spazzatrice	Euro 85.211,21
Frosinone	117434/04	Comune Amaseno	Potenziamento r.d.	Euro 20.000,00
Roma	135903/04	Comune di Lariano	Realizzazione isole ecologiche e sito per scarrabili per r.d.	Euro 213.721,00
Latina	147054/04	Comune di Gaeta	N. 2 isole ecologiche a scomparsa	Euro 1.000.000,00

